
Coronavirus Covid-19: card. Bassetti (Cei) ai sacerdoti, "annunciate il Vangelo in modo diverso ma con intensità ancora più grande"

"Mentre il telefono squilla di continuo, rispondete a tutti con pazienza e cercate un contatto virtuale, ma profondamente reale, con chi aspetta da voi una parola di vicinanza. Annunciate il Vangelo in modo diverso, ma forse proprio per questo con intensità ancora più grande. L'amore di Cristo vi spinge a navigare sui social e a trovare nuove forme per dire che il Signore è vicino, per incoraggiare tutti a pregare in famiglia". Così il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, in una lettera a tutti i sacerdoti diocesani e religiosi della Chiesa di Dio che è in Italia: "Un pensiero particolare a quelli di voi che, insieme a tanti volontari, sostengono l'impegno dell'accoglienza e dell'assistenza del prossimo nelle case famiglia e nei centri d'ascolto della Caritas, ai cappellani delle carceri e degli ospedali. Siete l'immagine viva del Buon Samaritano e contribuite non poco a rendere credibile la Chiesa". "Se la Chiesa in Italia ha sempre il respiro del popolo - conclude il cardinale -, molto si deve ai suoi preti, particolarmente in questo frangente così delicato. Grazie di cuore. I vostri vescovi vi apprezzano, vi sono accanto e si sentono a loro volta sostenuti da voi. In questi giorni abbiamo continuamente condiviso consigli e decisioni, preoccupazioni e speranze. Continueremo così. Ci sentiamo anche noi, vescovi e preti, una grande famiglia". "La Pasqua del Signore ci sta davanti e si avvicina. Comunque andrà, quella di quest'anno sarà una Pasqua diversa, ma sappiamo bene che la potenza del Signore crocifisso e risorto non dipende dalle circostanze di un momento".

Riccardo Benotti